



ISTITUTO COMPRESIVO
" Rita Levi-Montalcini "
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)
Tel. 0521/625110 - codice fiscale: 82003390349
E-mail: pric80800e@istruzione.it
PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.edu.it



Com. n. 76 Docenti/ATA

Noceto, 13 Ottobre 2020

Ai Collaboratori scolastici

e p. c. Ai collaboratori del Dirigente Scolastico

e p. c. Al Dsga per quanto di competenza

Ai docenti

al sito dell'Istituzione Scolastica

Oggetto: PROTOCOLLO Disposizioni Pulizia e igienizzazione dei luoghi di lavoro a seguito Emergenza Sanitaria Covid-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Circolare del Ministero della Salute, Ufficio 5 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale, n. 5433 del 22/02/2020;

Visto il rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute n. 25/2020 del 15 maggio 2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19";

Visto il DPCM 17 maggio 2020 Allegato 16;

Vista la Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

.Viste le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020;

Visto il rapporto IIS Covid n. 58 del 28 agosto 2020;

Viste le Linee Guida INAIL GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE;

Considerato che sono giunte al termine le operazioni di nomina del personale collaboratore scolastico e si rende necessario riepilogare le varie disposizioni via via impartite

DISPONE

PARTE PRIMA

Tutto il personale in indirizzo a svolgere i propri compiti attenendosi alle seguenti disposizioni:

- 1) effettuare la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni
- 2) effettuare l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack
- 3) effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di scrivanie, tastiere, schermi touch, mouse, negli uffici e alle proprie postazioni
- 4) effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica in particolare di porte e maniglie, ascensori, corrimano e parapetti, interruttori e pulsanti, quadri comando, e tutte le parti che normalmente entrano in contatto con le mani
- 5) procedere con la pulizia delle superfici prima asportando lo sporco più evidente, quindi passando con normali prodotti detergenti, successivamente utilizzare disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro allo 0,5% (candeggina) e lasciare agire sulle superfici per almeno un minuto prima di risciacquare

N.B.: all'ingresso degli ambienti di lavoro è obbligatorio l'uso di gel a base alcolica per le mani, è altresì necessario che il DSGA metta a disposizione dei lavoratori disinfettanti a base alcolica o ipoclorito di sodio affinché in autonomia procedano periodicamente con l'igienizzazione degli oggetti e delle superfici di uso comune (es. cattedre)

Istruzioni e utilizzo dei prodotti SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari,

tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 75%, che prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina). La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici. Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo allo 0,1%. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno inumidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

In particolare, ecco nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo.

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la candeggina che, in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Occorre quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura.

Ecco degli esempi. Se si dovesse utilizzare un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluire così:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua oppure 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua.

SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%. Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi. Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo.

Se si dovesse utilizzare un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluire così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua oppure 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua. Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI: Eseguire le pulizie con guanti.

Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

PARTE SECONDA

PROCEDURE GENERALI DI SANIFICAZIONE

Si riporta di seguito un estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della

presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili).

Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

- 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.*
- 2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.*
- 3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.*
- 4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).*

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a. materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica:*
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;*
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;*
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;*
- b. materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute*

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Si riporta di seguito un estratto da Istituto Superiore di Sanità, Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Si riporta di seguito una sintesi di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Salute, Ufficio 5 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale, n. 5433 del 22/02/2020

Per la sanificazione di Ambienti non sanitari, procedere come segue:

1. Pulizia con acqua e detersivi comuni
2. Decontaminazione con l'utilizzo di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), dopo la pulizia.

Ove non utilizzabile l'ipoclorito di sodio, usare etanolo al 70%, dopo pulizia con detergente neutro

Assicurare la ventilazione degli ambienti durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici.

I lavoratori debbono indossare DPI (mascherina, protezione facciale, guanti monouso) e devono seguire le corrette istruzioni per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Si Si riporta di seguito una sintesi di quanto contenuto nelle (Linee Guida MIUR del 26/06/2020 "Piano Scuola 2020-2021")

Mis Misure igienico-sanitarie Igiene dell'ambiente

(...) Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". (...) Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020" A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla

disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

REGOLAMENTO PER LE PULIZIE

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente protocollo si chiarisce quanto segue:

- a. Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b. Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c. Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti.

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione.

- Protezione delle mani: sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.

- Protezione degli occhi: sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, esposizione a radiazioni e sorgenti luminose (saldatura, lavori in officine meccaniche) manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.
- Protezione delle vie respiratorie: sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea. L'impiego di DPI respiratori può trovare indicazione nelle attività di dispersione di prodotti chimici, presenza di CO, ossido di azoto in luoghi chiusi, ecc.
- DPI degli arti inferiori: sono principalmente costituiti da calzature, che possono essere di sicurezza, di protezione o da lavoro e sono destinate a proteggere da: contaminazione da materiale biologico (solitamente medici, biologi, infermieri, ausiliari, tecnici, operatori sanitari ecc., in caso di pandemia anche gli addetti alle pulizie); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti; sversamenti di prodotti chimici (biologi, chimici, tecnici di laboratorio, ecc.); lesioni alla pianta del piede dovute a perforazione della suola da parte di oggetti appuntiti quali chiodi, schegge di legno o altro; schiacciamento della punta del piede per caduta accidentale di materiale dall'alto o con movimenti incauti di attrezzature da lavoro o carrelli elevatori (magazzinieri, tecnici di farmacia, operatori addetti alla manutenzione, operatori di cucina ecc.); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato (operatori di mensa, addetti alla preparazione e distribuzione pasti, collaboratori scolastici, ecc.).

PARTE TERZA (CONTROLLO e PREDISPOSIZIONE a cura del DSGA)

REGISTRO DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE (PREDISPOSTO DAL DSGA)

La tabella già predisposta dal Dsga è affissa in ogni locale degli edifici dell'Istituto o in corrispondenza di aree particolarmente soggette al rischio contagio e dunque da pulire con frequenza (es. corrimano delle scale, ecc...).

Il collaboratore scolastico, in occasione di ogni intervento di pulizia/sanificazione, è tenuto a compilare e firmare la riga della tabella con le informazioni necessarie. Tali registri, una volta compilati, verranno staccati dal luogo di affissione, sostituiti con un nuovo registro da compilare e conservati dai collaboratori scolastici per tutta la durata dell'anno scolastico 2020-2021, a disposizione del Dirigente Scolastico e Dsga

Si sottolinea come i docenti, nell'ambito delle pulizie a loro carico (cattedra e accessori utilizzati durante la lezione) a beneficio del docente della lezione successiva, non sono tenuti alla compilazione del registro ma la compilazione è obbligatoria solo da parte dei collaboratori scolastici nell'ambito delle pulizie giornaliere o a frequenza più ravvicinata (es. laboratori al cambio dell'ora fra una classe e l'altra).

PARTE QUARTA

Alunno o operatore scolastico SARS-CoV-2 positivi - Sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

PARTE QUINTA

LINEE GUIDA INAIL GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Si rimanda alla lettura dell'allegato.

<https://www.ambientesicurezzaweb.it/wp-content/uploads/sites/5/2020/09/IstruzioniPerUsoPuliziaSanificazioneNelleScuole.pdf>

PARTE SESTA (RIEPILOGO)

Protocollo pulizia, igienizzazione, aerazione e sanificazione degli ambienti

La pulizia approfondita e l'igienizzazione di locali e attrezzature è un componente essenziale per contrastare la diffusione del virus.

Ruolo del collaboratore scolastico: pulizie approfondite e frequenti.

Pulizia di tutti gli ambienti utilizzati dagli studenti.

Il piano delle pulizie comprende anche le pulizie dei bagni, da svolgersi di norma, generalmente, ogni ora e qualora se ne dovesse ravvisare la necessità.

Il piano delle pulizie è coerente con la successiva tabella A.

I collaboratori scolastici, al termine delle operazioni di igienizzazione e pulizia, compileranno le schede di sanificazione predisposte dal Dsga nelle quali sono indicati gli spazi puliti e i prodotti utilizzati.

All'inizio dell'anno scolastico è stata organizzata di formazione su questi temi attingendo ai fondi ex art. 231 D.L.34 del 19 maggio 2020, i collaboratori scolastici hanno anche ricevuto schede riassuntive inerenti la formazione, da consultare periodicamente.

Sarà cura del DSGA fornire tali schede al personale collaboratore scolastico neo nominato.

In ogni aula (o in prossimità della stessa) è presente un kit di igienizzazione composto da rotolone di carta, prodotto igienizzante e gel per le mani.

Gli interventi di pulizia riguardano:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature, a cura dei collaboratori scolastici, è effettuata quotidianamente e ogni volta se ne dovesse ravvisare la necessità per garantire la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e delle superfici e l'aerazione dei locali.

In presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato dalla normativa attualmente in vigore, e dei successivi eventuali aggiornamenti.

Personale ATA (Collaboratori scolastici)

I Collaboratori Scolastici:

- assicurano quotidianamente le operazioni di pulizia previste dalla normativa attualmente in vigore, riportando tale operazioni nel Registro delle pulizie.
- utilizzano materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; tale materiale è messo a disposizione dalla scuola in quantità e scorte sufficienti (sotto la responsabilità del DSGA);
- garantiscono, anche con la collaborazione dei docenti, l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
- sottopongono a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra, utensili vari...) destinati all'uso degli studenti e del personale.

Nel caso della palestra l'igienizzazione deve riguardare anche gli attrezzi usati da docenti o studenti.

- i collaboratori scolastici devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro l'uno dall'altro;
- per tutta la durata delle operazioni di sanificazione e igienizzazione, i collaboratori scolastici impiegati per tali lavori dovranno indossare mascherine e, in caso di necessità, guanti monouso e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI;
- Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate andrà messo a disposizione e adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata (a cura del DSGA).
- è importante pulire accuratamente tutte le superfici di contatto quali ad esempio maniglie delle porte, touch screen di apparecchiature elettroniche, distributori automatici distribuzione acqua, caffè e alimenti, fotocopiatori, braccioli delle sedie, attrezzatura e postazioni lavorative (pc, mouse, scrivania, tavoli/banchi/cattedre, ...), interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore ove presente, ecc...;
- a fine lavori di sanificazione degli ambienti scolastici, i DPI monouso (per es. guanti) devono essere smaltiti come materiale potenzialmente infetto, opportunamente sigillati in sacchetti dedicati e smaltiti nell'indifferenziato
- durante le operazioni di pulizia, i C.S. non devono portare le mani al viso e devono evitare il contatto con occhi, naso e bocca;
- è obbligatorio, per i collaboratori scolastici che hanno eseguito le operazioni di sanificazione, lavarsi accuratamente le mani e/o igienizzarsi le mani con gel;
- relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Unitamente all'uso delle mascherine e al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli alunni.

A tal fine, va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali a uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo (es: teatro scuola primaria, palestre, aule speciali), dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e disinfezione viene adottato un modello organizzativo, come da tabella che segue.

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di pulizia e igienizzazione svolte, **controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite**, andranno annotate sulle schede appositamente predisposte, la cui compilazione è obbligatoria.

Le presenti disposizioni possono essere in ogni momento integrate e/o aggiornate, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Tabella delle operazioni di pulizia ed igienizzazione – Personale incaricato: collaboratori scolastici, eccetto mensa, docenti, per quanto riguarda l'igienizzazione periodica della cattedra e/o materiali a sua disposizione.

Locale	Tipologia	Frequenza	Ora
Edificio servizio	pulizia giornaliera		Termine orario di

Superfici ad alta frequenza di contatto metà e mattinata, pomeriggio	Pulizia e igienizzazione	almeno 4 volte al giorno	Prima mattinata, fine
Aule uso esclusivo dell'uso	pulizia giornaliera		Al termine
Aule ad uso promiscuo ora	pulizia e igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	cambio
Aule con pranzo in classe (pasto mensa e cs)	pulizia	Prima e dopo	Inizio e termine (personale mensa)
Refettorio (personale mensa)	pulizia e igienizzazione		Prima e dopo il (P)
Palestra e attrezzi classe	Pulizia e igienizzazione	Dopo ciascun utilizzo	cambio
Servizi igienici metà e mattinata, pomeriggio	Pulizia e igienizzazione	almeno ogni ora	Prima mattinata, fine
			(e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità)
Attrezzature e aule utilizzate a uso promiscuo	Igienizzazione Cambio ora	Dopo ciascun	
Giochi infanzia	Igienizzazione	Dopo l'utilizzo	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Lorenza Pellegrini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93*